

### A metà mese:

Alba 08:41  
Transito 13:33  
Tramonto 18:24

Alba 06:55  
Transito 11:46  
Tramonto 16:37

Alba 05:58  
Transito 10:15  
Tramonto 14:32

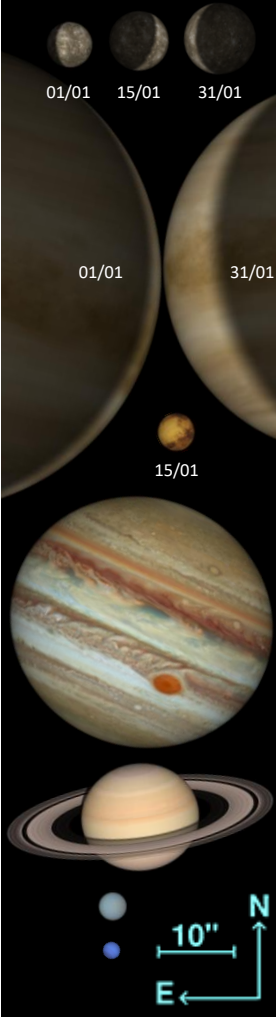
Alba 09:50  
Transito 15:06  
Tramonto 20:22

Alba 09:01  
Transito 13:48  
Tramonto 18:35

Alba 12:12  
Transito 19:16  
Tramonto 02:21

Alba 10:28  
Transito 16:12  
Tramonto 21:55

### Dimensioni apparenti



### Mercurio - $\phi$ 8,65" / m -0,73 $\Rightarrow$ m +0,72 $\Rightarrow$ m +1,33

La posizione di Mercurio evolve molto rapidamente nell'arco di pochi giorni. Il 7 gennaio raggiunge la massima elongazione serale e tramonta 1 ora e 32 minuti dopo il Sole, al quale però si avvicina molto velocemente, fino alla congiunzione inferiore del 23 gennaio.

### Venere - $\phi$ 1'01" / m -4,25 $\Rightarrow$ m -4,81

All'inizio dell'anno diventa inosservabile, trovandosi in congiunzione con il Sole il 9 gennaio. Terminato il lungo periodo di osservabilità serale, lo ritroveremo a fine mese nel cielo del mattino sull'orizzonte orientale.

### Marte - $\phi$ 4,14" / m +1,48

Il pianeta rosso rimane per tutto il mese molto basso sull'orizzonte in direzione Sud-Est, dove possiamo tentare di individuarlo al mattino presto poco prima del sorgere del Sole.

### Giove - $\phi$ 34,44" / m -2,09

Nelle prime settimane del 2022 possiamo ancora osservarlo poco dopo il tramonto del Sole, sempre più basso sull'orizzonte occidentale. A fine mese potremo vederlo solo all'inizio della sera nella luce del crepuscolo.

### Saturno - $\phi$ 15,32" / m +0,70

Il pianeta è ormai molto basso sull'orizzonte occidentale. Il terzetto di pianeti (Venere, Saturno e Giove) che abbiamo ammirato a lungo lo scorso anno è destinato a lasciare i cieli della sera.

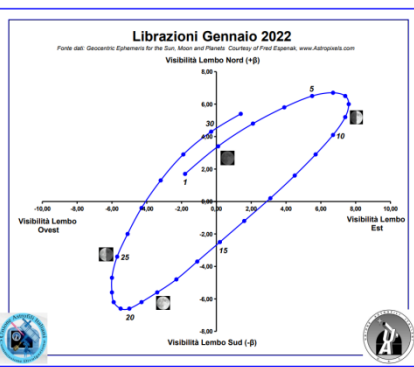
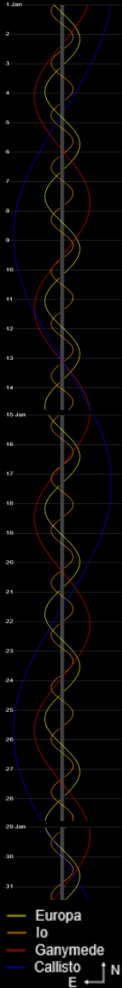
### Urano - $\phi$ 3,63" / m +5,73

Il pianeta culmina a Sud nel corso delle prime ore della sera e lo si può individuare facilmente molto alto in cielo. Intorno alla mezzanotte invece bisogna cercare Urano già basso sull'orizzonte occidentale. Dal 18 gennaio il suo movimento si inverte e diventa diretto.

### Nettuno - $\phi$ 2,24" / m +7,93

Il pianeta è ancora osservabile nel corso della prima parte della notte sull'orizzonte occidentale, dopo il tramonto del Sole. Le condizioni di osservabilità sono simili a quelle di Giove, trovandosi anch'esso nella stessa costellazione dell'Acquario.

### Satelliti di Giove



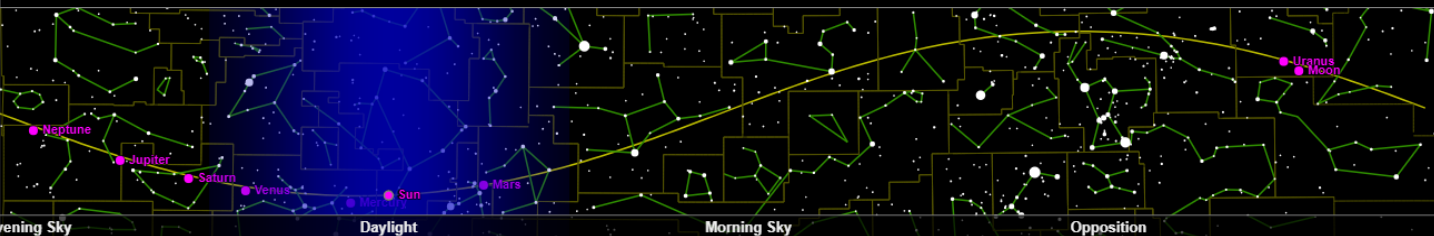
### Fasi Lunari Gennaio 2022



Perigeo - 02/01 Apogeo - 14/01 Perigeo - 30/01



### TRANSITO LOCALE



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il sole, i pianeti e la luna sono posizionati per metà mese.

A fine dicembre e inizio gennaio torna lo sciame meteorico delle Quadrantidi, producendo il picco di attività intorno alla notte del **3 gennaio**. La visibilità del massimo, la cui durata è di circa 6 ore, è quest'anno favorita dalla concomitante Luna nuova.



L'11 gennaio sarà il momento migliore per osservare Mercurio e provare a fotografarlo. Questo è il giorno in cui sarà più alto sull'orizzonte al tramonto, poco più di 3° a Sud-Ovest di Saturno. Se osservato ad alti ingrandimenti con un telescopio apparirà come una mezza luna, avendo passato da due giorni la dicotomia.

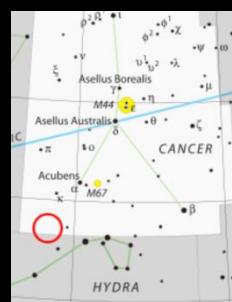


Verso mezzanotte a fine gennaio è alta nel Cancro la galassia NGC 2775. Essa dista 67 milioni di a.l. dalla Via Lattea e presenta un nucleo quasi del tutto privo di gas. Si ritiene che questo sia stato spazzato via dal forte vento stellare delle stelle della regione.

A inizio gennaio la nebulosa NGC 2282 culmina nell'Unicorno poco dopo mezzanotte. Su questa regione non è stata effettuata molta ricerca ma si sa che dista 5500 a.l. dalla Terra e si estende per circa 5 a.l.. Si pensa che al suo interno sia in corso la formazione stellare e che questa abbia dato vita fino ad ora ad un centinaio di stelle, molte delle quali con una età tra i 5 e i 10 milioni di anni.



Alcuni studi basati sugli spettri di queste stelle nell'infrarosso indicano che esse si trovano nella periferia di una nube molecolare, il che aiuterebbe alla creazione della nebulosa a riflessione visibile.

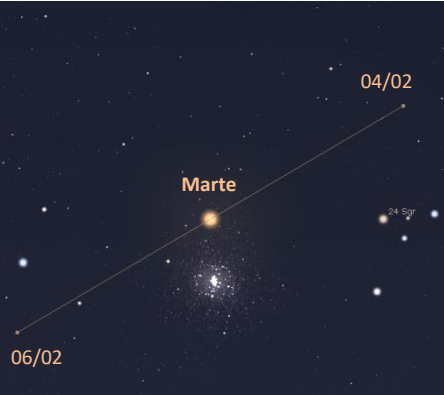


Una galassia satellite sembra aver orbitato attorno a lei più volte perdendo nel frattempo massa e creando attorno a lei delle deboli strutture a forma di guscio. NGC 2775 è inoltre legata alla galassia NGC 2777 da un ponte di idrogeno atomico rivelato dal radiotelescopio di Arecibo.



La mattina del **26 gennaio** Marte transiterà tra la Nebulosa Trifida e la Nebulosa Laguna, passando ad appena 30,2 arcminuti da quest'ultima. Non molto dopo, il **5 febbraio**, il pianeta sfiorerà anche l'ammasso M22, passandogli accanto a 11,2 arcminuti.

Per vedere questi passaggi ravvicinati, osservabili anche nel campo visivo di un telescopio, dovremo sfruttare le ultime ore della notte prima dell'alba.



**COSTELLAZIONE DEL MESE – Unicorno**

L'**Unicorno** è una debole costellazione del cielo invernale. La sua posizione, prossima all'equatore celeste, la rende visibile dalla maggior parte di entrambi gli emisferi terrestri. È incastonata fra le stelle che costituiscono l'asterismo del Triangolo d'Inverno: Betelgeuse, Sirio e Procione. La costellazione è inoltre attraversata da un tratto debole ma esteso del piano della Via Lattea ed è pertanto molto ricco di stelle di fondo e oggetti non stellari come ammassi e nebulose.

**Nebulosa Variabile di Hubble** - È una nebulosa famosa per le sue continue variazioni di luminosità. Si pensa che queste possano essere dovute ai filamenti di gas espulsi dal disco protoplanetario della stella binaria al suo centro, i quali seguendo le linee del campo magnetico della stella assumono una forma a doppio cono.



Hubble Space Telescope  
Ø 2'x1' m +9



La Silla Observatory  
Ø 3" m +3,9

**Nebulosa Cono** - È un grande sistema di nebulose diffuse che circonda il brillante ammasso aperto NGC 2264. Questo gruppo di stelline disposte a triangolo nell'emisfero sud ha il vertice rivolto verso l'alto ed è simile ad un albero di Natale. Nel vertice sud dell'ammasso è presente una nebulosa scura a forma di cono ed è questa che ha dato il nome proprio alla nebulosa.

All'equatore celeste

Erba - 10 Gennaio - ore 00:00



SUDEST

SUDOVEST

**Nebulosa Gabbiano** - È una nebulosa diffusa visibile circa 9° a Nord-Est della stella Sirio. È composta da due addensamenti maggiori: il più esteso si estende per circa 2° mentre quello più piccolo ma più brillante coincide con la "testa" del Gabbiano. La massa totale della nube molecolare è di 30 mila masse solari.



Palomar Observatory  
Ø 120'



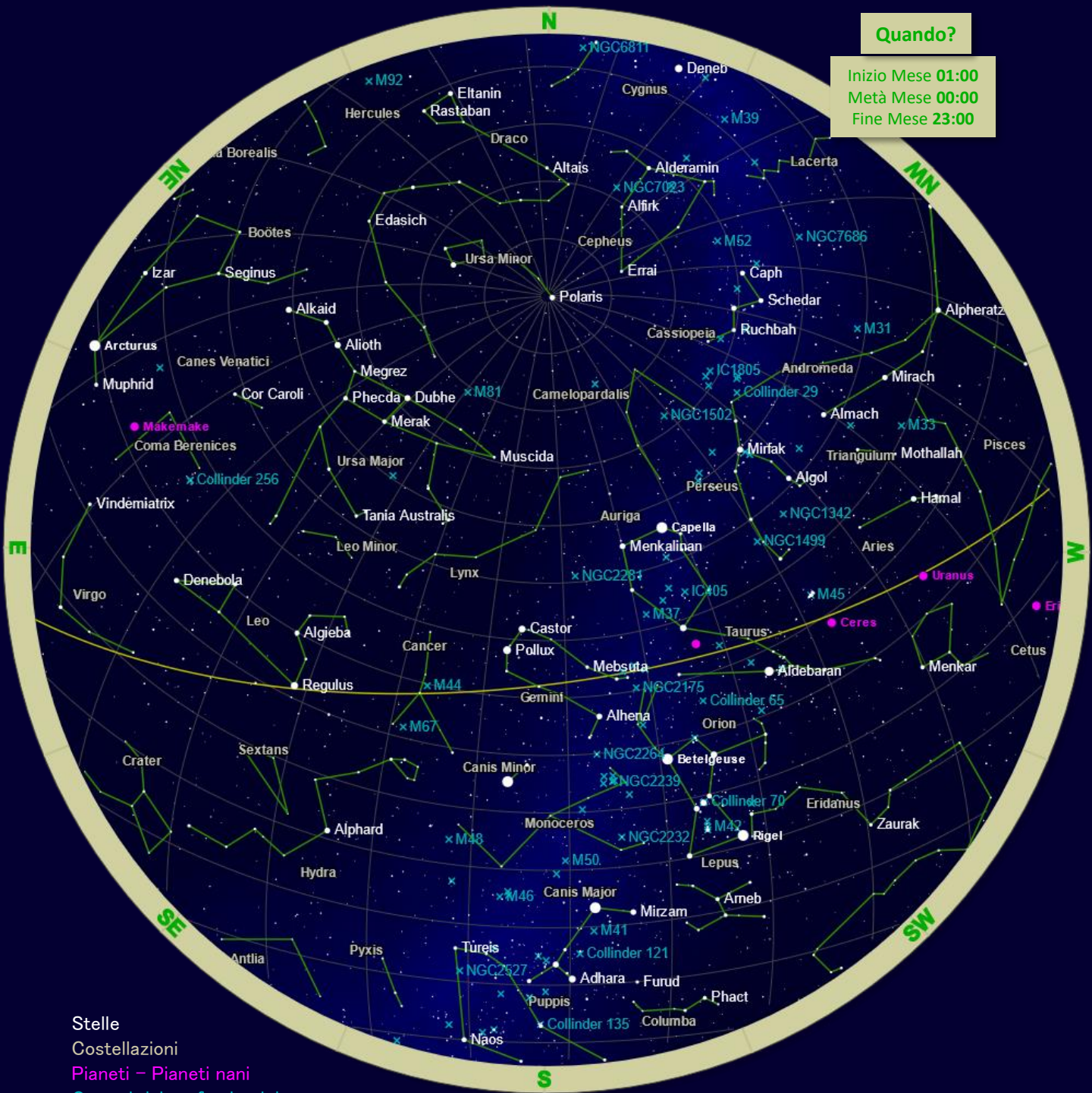
Adam Block  
Ø 2' m +10,7

**NGC 2170** - Si tratta di una nebulosa a riflessione individuabile 3° ad ovest della stella γ Monocerotis e alcuni gradi ad est della nebulosa di Orione. Nel complesso sono in atto fenomeni di formazione stellare com'è testimoniato dalla presenza di protostelle riunite in un giovane ammasso in formazione, getti di gas molecolari e sorgenti di radiazione infrarossa e raggi X.

### CARTA STELLARE – Gennaio 2022

**Quando?**

Inizio Mese **01:00**  
 Metà Mese **00:00**  
 Fine Mese **23:00**



Stelle  
 Costellazioni  
 Pianeti – Pianeti nani  
 Oggetti del profondo cielo

*Clear skies from AstroIache*

Credits:

